

l'aria di sentirsi un po' punto perchè dissi noioso il suo primo discorso (e lo dissi nel senso che ciò è contrario alle sue abitudini), ecco infatti, che, trascinato sul terreno delle cose vive e reali, è tornato interessante come sempre, e di ciò egli, nell'intimo dell'animo suo, certamente mi è grato

Sono lieto poi della risposta dell'onorevole ministro; perchè, narrando le cose come stanno, non si trincerò nell'alibi della sola questione legale, ma affrontò con parole nobilissime anche il lato morale della questione. Ciò mi affida che, in ogni caso, e quand'anche (ma ci credo poco!) venisse presentata la mozione minacciata dall'onorevole Albasini, non solo la legge sarà fatta sempre rispettare, ma non si cercheranno temperamenti meno che dignitosi, soprattutto perchè la lotta rimarrà sul terreno di quella morale, su cui quei signori l'hanno impostata.

Dovrei dire di più ad elogio, in questo caso del ministro; ma... non sono ministeriale, e rinunzio a parlare. (*Si ride*).

PRESIDENTE. Così sono esaurite queste interpellanze.

#### Risultamento di votazione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultamento della votazione segreta per la nomina di tre commissari di vigilanza sulla amministrazione della Cassa depositi e prestiti.

Votanti 213: Ebbero voti: gli onorevoli Venditti 113, Bergamasco 105. Schede bianche 80.

Gli onorevoli Montemartini e Pennati ebbero ciascuno 2 voti. Voti dispersi 17, schede nulle tre.

Proclamo eletti commissari gli onorevoli Venditti e Bergamasco. Proclamo il ballottaggio fra gli onorevoli Montemartini e Pennati.

Comunico alla Camera il risultamento della votazione segreta per la nomina di un commissario nel Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica.

Votanti 212. Ebbero voti: gli onorevoli Majorana Giuseppe 114, Callaini 39. Schede bianche 49. Voti dispersi 10. Avendo l'onorevole Majorana Giuseppe riportato la metà più uno dei voti, lo proclamo eletto.

#### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fani.

FANI. Domando alla Camera che le piaccia di consentire che domani in prin-

cipio di seduta abbia luogo lo svolgimento della proposta di legge: « Tombola telegrafica a favore del Collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia ».

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, la proposta dell'onorevole Fani si intende approvata.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Alfonso Lucifero.

LUCIFERO ALFONSO. Il primo febbraio veniva in discussione la legge sulla conversione in regie di parecchie scuole secondarie; ma l'onorevole ministro chiese che essa fosse rimandata per pochissimi giorni, sono le sue parole, affinché una Commissione da lui nominata potesse dargli gli elementi per integrarla e per farla rispondere meglio ai fini suoi.

Poichè sono passati già undici giorni e l'onorevole ministro disse che quindici giorni al massimo sarebbero passati, mi permetto di ricordare all'onorevole ministro Rava la sua promessa, dappoichè gli interessi che sono collegati alla trasformazione in regie di queste scuole sono legittimi e grandi, ed ogni ulteriore indugio, lo debbo dire, non sarebbe pazientemente sopportato.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica. Non ho nulla da cambiare a quello che dissi giorni sono. Una Commissione di funzionari del Ministero della pubblica istruzione e del Ministero del tesoro ha esaminato la questione nell'interesse delle altre domande, chei come l'onorevole Lucifero sa, avevano trovato molto favore da parte di parecchi onorevoli colleghi. In ciò la Camera deve riconoscere un'alta deferenza del ministro, il quale vuole esaminare bene le conseguenze contabili e finanziarie di queste domande, e persuadere così il collega del tesoro a consentire ai desideri di molti deputati. L'onorevole Lucifero sa che in questi giorni *d'influenza* anche nel Ministero e negli impiegati ci sono stati dei malati. Vari colleghi poi chiesero che si aspettasse. Spero che, se non proprio entro i quindici giorni, entro brevissimo tempo la discussione si farà. L'onorevole Lucifero, che ha tanta pratica della vita parlamentare e ministeriale, può comprendere come occorra qualche giorno per proporre emendamenti concordati, per modo che non solo siano favorite le scuole già contemplate dal disegno di legge; sulle quali non è que-